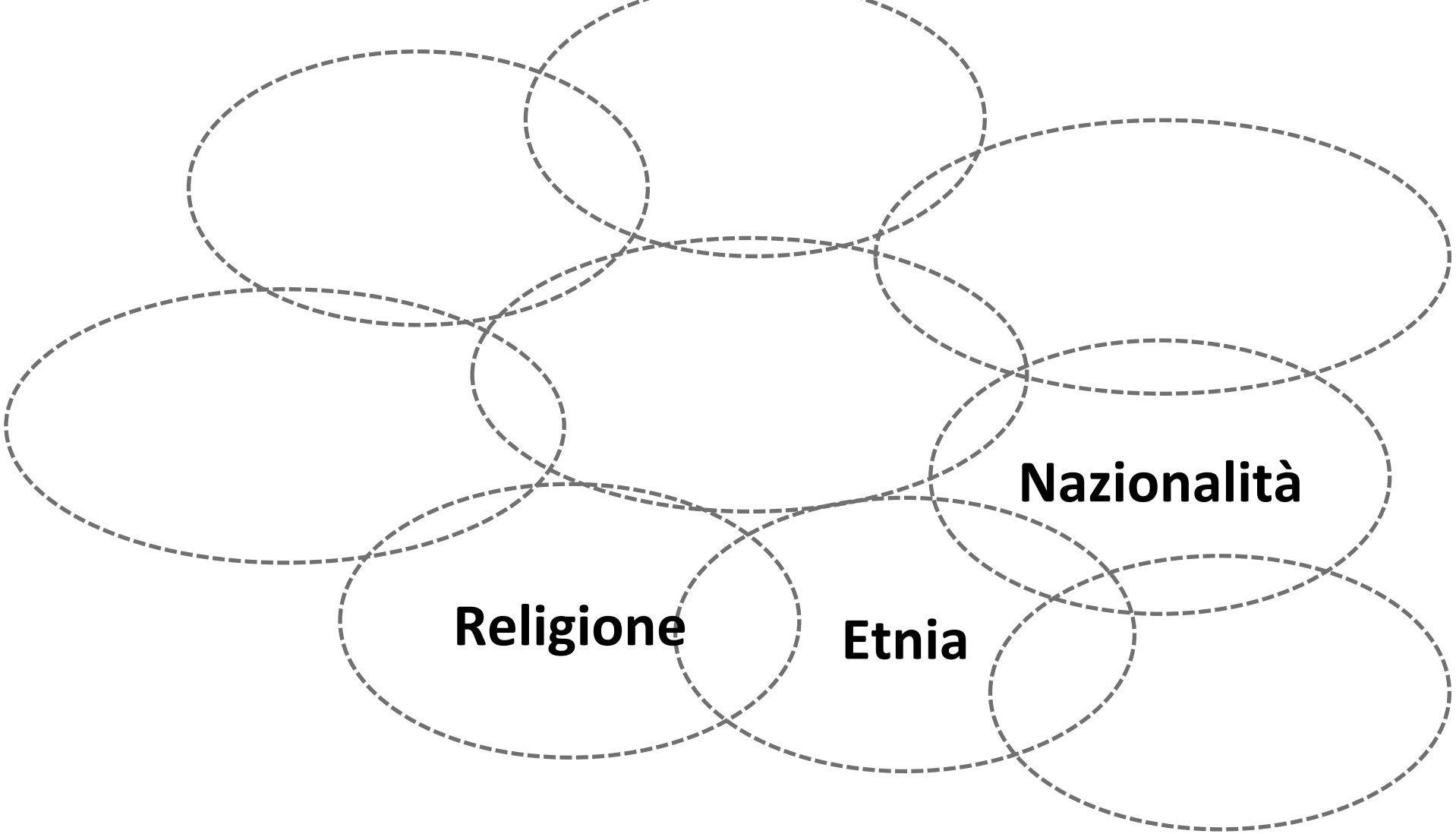
L’identità

Riguarda l’espressione e la costruzione del proprio SÉ

È SITUATA e PLURALE:
le identità sono molte e la persona sceglie di volta in volta a quale riferirsi a seconda delle circostanze


Nazionalità
Religione
Etnia

INTERAZIONE
SOCIALE

Le principali differenze culturali

Concezioni rispetto alle relazioni umane

- Individualismo
- Gerarchia/status
- Orientamento al compito
- Situazionale

- Collettivismo
- Egualitarismo
- Orientamento alle relazioni
- Basato su regole

- Monocronico
- Controllo interno
- Tolleranza dell'incertezza
- Orientamento ai risultati

- Policronico
- Controllo esterno
- Evitamento dell'incertezza
- Orientamento al processo

Concezioni rispetto alla comunicazione con gli altri

- Alto contesto
- Stile indiretto/armonia
- Stile formale
- Orientamento alla riuscita

- Basso contesto
- Stile diretto/confronto
- Stile informale
- Orientamento all'equilibrio

LA COSTRUZIONE DEL MONDO SOCIALE

Motivazioni fondamentali

- ✓ Comprendere in modo accurato il mondo intorno a noi
- ✓ Essere in relazione con gli altri
- ✓ Mantenere/incrementare un'immagine positiva di se stessi e di tutto ciò che è collegato al sé (il proprio gruppo, il proprio partner, i propri valori, i propri atteggiamenti)

IN CHE MODO CI FORMIAMO UN'IMPRESSIONE?

Possiamo formarci un'impressione di un'altra persona tramite due modalità che non sono mutualmente esclusive:

INDIVIDUAZIONE: ci riferiamo a indicatori che derivano da specifiche caratteristiche e dal comportamento dell'interlocutore

CATEGORIZZAZIONE: in base all'appartenenza della persona a un data categoria o a un gruppo sociale

Il primo impatto

Il primo impatto è molto importante nel determinare l’evoluzione del rapporto ed il successo dello scambio comunicativo

Sistema non verbale

a)Segnali paralinguistici

- Tono, intensità, sottolineature = informazioni su sesso, età
- Vocalizzi, colpi di tosse, riso, pianto = informazioni sugli stati d'animo, regolano i turni di parola

b)Espressioni del volto

emozioni e atteggiamenti

b)Comportamento spaziale

posizione del corpo, contatto fisico, gesti

Aspetto esteriore (poco studiato a livello interculturale)	*curiosità vs. diffidenza* *simpatia vs. antipatia*
Uso dello spazio e della distanza interpersonale (prossemica)	*Sentirsi invasi* *vs.* *Sentirsi trattati in modo freddo e scostante*
Significato ed uso del tempo	*puntualità vs ritardo* *(ad un appuntamento)*

Comportamento cinesico tattile	espressioni facciali, movimenti del corpo, gesti che accompagnano la conversazione
Segnali paralinguistici	Tono della voce, vocalizzazioni, modulazioni del discorso nelle diverse culture
Segnali olfattivi	Nella nostra cultura si cerca di annullare l'odore naturale (deodoranti, profumi), mentre in altre culture ciò non avviene

Categorizzazione sociale

Classifica le persone che incontriamo raggruppandole in base a:

- caratteristiche socialmente rilevanti che condividono
- attributi distintivi che le differenziano

uomini, donne, meridionali, albanesi, anziani, alcolizzati, operai, malati di mente …

A CHE COSA SERVE?

- ✓ **Organizza** e **semplifica le informazioni** che provengono dal nostro mondo sociale
- ✓ Rende il mondo sociale **controllabile e dotato di significato**.

Consente di

Compiere **inferenze** sul comportamento delle altre persone per dedurre come si comporteranno in futuro (capire chi ci sta intorno)

Spiegare i comportamenti altrui che risultano ambigui o difficili da capire

Informazioni dalle categorie

Caratteristiche dell’individuo

La semplice percezione da parte di un soggetto di far parte di un gruppo in rapporto con un altro è sufficiente per produrre una intergruppi in cui è favorito il gruppo di appartenenza rispetto all'altro

CATEGORIZZAZIONE SOCIALE
e confronto positivo (per noi)

Omogeneità
dell'ingroup

Omogeneità
dell'outgroup

LE CONSEGUENZE DELL'OMOGENEITÀ

- **GENERALIZZAZIONE**: applicare all'intero gruppo le informazioni riguardanti un suo singolo membro e viceversa

- **POLARIZZAZIONE** del giudizio: valutazione estrema e polarizzata dei membri del gruppo
  (meno complessa è la rappresentazione che abbiamo dell'outgroup, più estremo è il giudizio verso i suoi membri)

CATEGORIZZAZIONE SOCIALE
e confronto negativo (per noi)

massimizzazione delle differenze tra i membri

minimizzazione delle differenze tra i membri

La **categorizzazione sociale** non è un processo solo cognitivo, perchè le categorie sociali che impieghiamo non sono quasi mai neutre ma sono cariche di credenze ( ), valori e rappresentazioni

che influenzano

la nostra percezione e le nostre valutazioni

GLI STEREOTIPI

RAPPRESENTAZIONI MENTALI estremamente generali e semplificate relative alle **PRINCIPALI CARATTERISTICHE** che accumunano i membri di un gruppo

Lo stereotipo può riguardare una **categoria sociale** (gli anziani), **etnica** (i neri) o **sessuale** (le donne, gli omosessuali). È uno strumento cognitivo potente, che l'individuo può utilizzare in ogni momento impegnando poche risorse cognitive e senza esercitare una particolare attività di controllo.

Quando attiviamo gli stereotipi quali effetti producono?

- Influenzano il tipo di circa gli appartenenti ad un gruppo
- Influenzano il tipo di circa gli appartenenti ad un gruppo
- Funzionano come per la valutazione dei comportamenti che osserviamo

IMPLICAZIONI I

Anche quando una persona cerca di relazionarsi in modo imparziale con qualcun altro,

comunque si intromettono e

che a sua volta modifica quello della persona con cui sta interagendo

IMPLICAZIONI II

SPESSO VEDIAMO QUELLO CHE VOGLIAMO VEDERE

Es. Persone in situazione di conflitto tendono soprattutto a cogliere le caratteristiche ed i comportamenti negativi degli antagonisti ad interpretarli nel modo peggiore possibile

Come si formano gli stereotipi?

- ✓ radicati nella cultura
- ✓ acquisiti, espressi e riprodotti attraverso gli usuali canali socioculturali:

  - ➢ socializzazione in famiglia e a scuola,
  - ➢ esposizione ripetuta a immagini e contenuti (libri, TV, giornali)

La donna è …

L’Altro da me è…

QUALI FUNZIONI SOCIALI ASSOLVONO?

eventi sociali complessi, e di solito dolorosi, che si verificano su larga scala

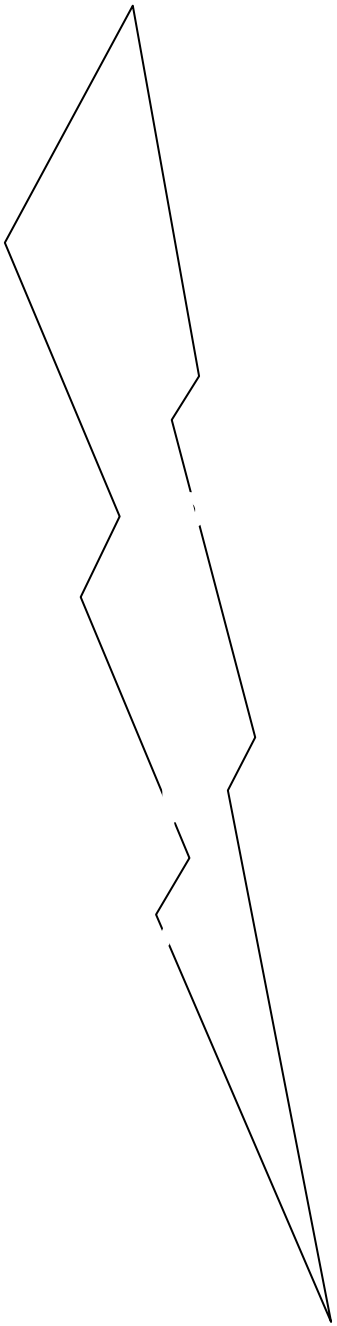
azioni, progettate o commesse, contro certi outgroup

l'ingroup (NOI) nei confronti dell'outgroup (LORO)

TUTTI I PROCESSI INTERGRUPPI POSSONO DAR LUOGO A STEREOTIPI SOCIALI

IMMIGRATO = CLANDESTINO
CLANDESTINO = CRIMINALE
IMMIGRATO = CRIMINALE

L'ansia può causare pregiudizio



PERCHÉ?

ANSIA → anticipazione di <u>conseguenze negative per il sé</u>:

- imbarazzo o frustrazione legati ai propri comportamenti inadeguati
- paura del rifiuto, del ridicolo, dell'incomprensione
- timore nei confronti del diverso, dell'"altro"

4 fattori causali:

inducono aspettative negative e portano a temere che l'interazione con i membri dell'outgroup possa produrre conseguenze negative

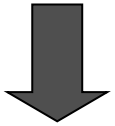
durante l'interazione e la comunicazione con membri dell'outgroup

Timore che l'altro gruppo metta in pericolo l'esistenza dell'ingroup, o il suo potere politico ed economico o , ancora, il benessere fisico

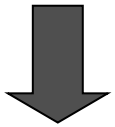
riguardano differenze di ordine morale, di valori, di tradizioni, di credenze

PER RIASSUMERE…

SEPARAZIONE TRA I GRUPPI



MANCANZA DI FAMILIARITA’



OSTILITA’ E PREGIUDIZIO

- Per ridurre il pregiudizio bisogna favorire la disconferma degli stereotipi negativi attraverso la conoscenza reciproca dei membri dei gruppi conflittuali